



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592152

C.F.80121050151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0004588 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025-2026

CLASSE V sezione A

**Istituto Tecnico Economico AFM
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali**

DISCIPLINA/E DI INSEGNAMENTO	DOCENTE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	prof.ssa Elena Bassani	<i>Elena Bassani</i>
LINGUA INGLESE	prof.ssa Miriam Galati	<i>M. B. Galati</i>
INFORMATICA	prof.ssa Anna D'Anzi	<i>Anna D'Anzi</i>
LABORATORIO DI INFORMATICA	prof. Massimo Verardo	<i>Massimo Verardo</i>
MATEMATICA	Prof. Antonio Canclini	<i>Antonio Canclini</i>
ECONOMIA AZIENDALE	prof.ssa Nicoletta Prudente	<i>Nicoletta Prudente</i>
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	prof.ssa Giuseppina Zappulla	<i>Giuseppina Zappulla</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Giovanni Scarduelli	<i>Giovanni Scarduelli</i>
RELIGIONE CATTOLICA	prof.ssa Mariangela Morese	<i>Mariangela Morese</i>

Dirigente scolastico dott.ssa Annalisa Raschellà

de coordinatrice

Nicoletta Prudente



Sommario

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA.....	3
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO SIA.....	4
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
4. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI	6
5. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI.....	7
6. LA STORIA DELLA CLASSE.....	12
7. METODOLOGIE DIDATTICHE.....	14
8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI	15
9. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO).....	16
10. PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	18
11. ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	20
12. NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI	22
13. SIMULAZIONI ESAMI DI STATO e GRIGLIE DI VALUTAZIONE	23
14. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE	44



1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'istituto, nato nel 1975 come ITCS ad indirizzo amministrativo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, ha istituito dall'anno scolastico 2003/2004 il corso di Liceo delle scienze sociali, indirizzo della comunicazione.

Nel 2010-2011, con la riforma della scuola secondaria superiore, i corsi presenti diventano:

Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico – Sociale

Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing (con le tre articolazioni: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing).

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche Turismo, completando l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

La posizione strategica dell'Istituto, in prossimità della fermata Cimiano della linea 2 della metropolitana, rende l'accesso particolarmente comodo non solo ai ragazzi provenienti dalla zona Nord-Est di Milano, ma anche a quelli che risiedono nei comuni limitrofi.

La collocazione nella cintura verde, che connette l'hinterland alla città, è in grado di favorire l'attività didattica. L'esistenza di un servizio bar facilita inoltre la permanenza a scuola nelle ore pomeridiane.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA PER L'INDIRIZZO SIA

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali in campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Egli è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

L'articolazione Sistemi informativi aziendali approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta A dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) è composta da 15 alunni. Nel corso del quarto anno, il gruppo classe ha subito una parziale riorganizzazione, non essendo interamente proveniente dalla precedente classe terza, ma accogliendo l'inserimento di tre nuovi alunni provenienti da un'altra sezione. Nonostante ciò, il processo di integrazione si è svolto in modo positivo.

Nel corso del triennio la composizione del corpo docente si è mantenuta stabile in tutte le materie, ad eccezione dell'insegnamento di Informatica e del Laboratorio di Informatica, caratterizzati da un avvicendamento annuale dei docenti.

Durante quest'ultimo anno scolastico, la classe ha lavorato con discreto impegno, mostrando un interesse generalmente costante per le discipline proposte.

Il gruppo classe si è dimostrato coeso: gli studenti hanno instaurato relazioni positive, collaborano tra loro e si supportano reciprocamente nelle attività didattiche, contribuendo a creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento.

Dal punto di vista del profitto, ad eccezione di qualche allievo, la classe evidenzia un livello soddisfacente, con la presenza di alcune punte di eccellenza che si distinguono per impegno, capacità e risultati conseguiti.

Nel corso del quarto anno, nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno svolto attività di tirocinio presso diverse realtà aziendali inerenti il corso di studio. Le aziende ospitanti hanno espresso un riscontro molto positivo, manifestando apprezzamento per la serietà, l'impegno e le competenze dimostrate dagli alunni durante l'esperienza.



4. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Formativi ed educativi

- Comprensione e rispetto delle norme e dei regolamenti.
- Applicazione del patto di corresponsabilità.
- Partecipazione consapevole e costruttiva alla vita scolastica.
- Cura e rispetto delle regole, delle funzioni, degli ambienti e degli strumenti.
- Acquisire consapevolezza nel valutare sé stessi e le relazioni con gli altri.

Cognitivi

- Padroneggiare e sviluppare il metodo di studio.
- Perfezionare e approfondire la capacità di apprendimento autonomo.
- Saper riflettere in modo consapevole sul percorso intrapreso.
- Padroneggiare il linguaggio tecnico proprio di ciascuna disciplina.
- Saper comunicare in modo corretto ed efficace padroneggiando i linguaggi specifici.
- Saper comprendere l'aspetto sistemico.
- Saper creare modelli di situazioni e problemi.
- Dimostrare capacità di analisi e sintesi e capacità critiche.

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali attraverso gli obiettivi specifici della materia presenti nelle programmazioni individuali.



5. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

ITALIANO

- Conoscere e utilizzare con sicurezza le strutture della lingua, per produrre testi coerenti, corretti e diversificati, in relazione a scopi e situazioni adeguate;
- Leggere testi di vario genere, utilizzando tecniche di lettura diverse, in relazione agli scopi;
- Riconoscere in un testo il nucleo di significato di base, decodificando la lingua della tradizione letteraria;
- Operare l'analisi dei testi, in particolare di quelli letterari, riconoscendone strutture ed elementi caratterizzanti;
- Trovare la relazione fra testo e contesto, basandosi a) sulle caratteristiche testuali e b) su informazioni extratestuali relative al tempo, al luogo, al momento storico e al clima culturale che fanno da sfondo al testo;
- Confrontare il testo con i propri orizzonti culturali, esprimendo giudizi motivati sull'esperienza di lettura.

STORIA

- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati;
- Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono;
- Selezionare le informazioni coerentemente alla tematizzazione stabilita;
- Individuare la rilevanza attribuita ai diversi soggetti storici;
- Utilizzare gli strumenti propri della disciplina;
- Lettura e interpretazione mappe;
- Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici;
- Riconoscere la funzione delle relazioni spaziali nello svolgimento di fatti storici;
- Riconoscere la funzione dei riferimenti storici nei discorsi sul presente.



INGLESE

- Comprendere un testo a carattere informativo, con contenuti di civiltà e commercio
- Comprendere il significato generale di semplici testi specialistici.
- Stabilire i raccordi possibili con le discipline di indirizzo.
- Esporre i contenuti appresi con correttezza e precisione lessicale.
- Affrontare una conversazione con sufficiente spigliatezza reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste.
- Saper usare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi al percorso di studio in diversi ambiti e contesti professionali.

MATEMATICA

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale disciplina diventi uno strumento valido per risolvere problemi di varia natura.

Soprattutto in questo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti proposti agli studenti. In particolare:

- Operare con i metodi dell'analisi matematica in due variabili
- Tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici
- Praticare procedimenti induttivi e riconoscendo i vantaggi nella risoluzione dei problemi reali;
- Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- Sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate. In particolare dato un problema saper
 - ◆ interpretarlo correttamente
 - ◆ riconoscerne i dati,
 - ◆ individuare un opportuno procedimento risolutivo
 - ◆ valutare i dati e i risultati ottenuti



ECONOMIA AZIENDALE

Il sistema di bilancio

- Consolidare le conoscenze e le capacità acquisite, reperire e rielaborare dati e utilizzare procedure di analisi.
- Saper scegliere indicatori adatti ai diversi livelli di analisi.

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Ricomporre le conoscenze nell'interpretazione delle norme fiscali per giungere ad applicazioni specifiche.

Strumenti e processi di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Costruire il sistema di budget e piani aziendali.

Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

La gestione finanziaria dell'impresa

- Determinare il fabbisogno finanziario dell'impresa e la relativa copertura

DIRITTO

- Esaminare il concetto di Stato, i suoi elementi, le diverse forme di stato nella loro evoluzione storica, il modello di democrazia esistente in Italia.
- Analizzare le diverse forme di Stato e di governo, comparandole anche al fine di una migliore comprensione delle attuali circostanze.
- Individuare gli scenari storici che hanno portato alla nascita della Costituzione ed esaminare l'evoluzione del sistema costituzionale italiano.
- Illustrare la struttura della Costituzione ed i principi fondamentali.
- Comprendere la complessità dell'ordinamento della Repubblica.
- Comprendere e descrivere le funzioni, la composizione, la formazione e l'organizzazione del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale, della Magistratura.
- Saper porre in risalto l'evoluzione legislativa relativa agli Enti Locali risultante dalla Costituzione del 1948 e dalla riforma del titolo V del 2001.



- Saper inquadrare l'attuale sistema ordinamentale italiano nel contesto dell'Unione Europea

ECONOMIA POLITICA

- Individuare i principi che regolano l'attività finanziaria pubblica e distinguere le tre funzioni economiche dello stato.
- Illustrare le componenti fondamentali dei sistemi di welfare e distinguere i principali modelli di welfare.
- Distinguere tra pressione tributaria e fiscale.
- Individuare la funzione del bilancio dello Stato quale strumento di programmazione finanziaria, i principi e i fondamenti delle teorie che sono alla base delle politiche di bilancio.
- Analizzare la questione del debito pubblico.
- Analizzare le diverse tipologie di entrate e di tributi e i diversi modi di applicazione delle imposte.
- Comprendere i principi giuridici e amministrativi delle imposte.
- Applicare le diverse tecniche di progressività.
- Comprendere gli effetti delle imposte sulle variabili economiche e le diverse conseguenze che la pretesa impositiva produce a livello micro e macroeconomico.
- Conoscere il quadro d'insieme del sistema tributario italiano

INFORMATICA

- Rappresentare processi aziendali, anche complessi, per automatizzarli.
- Conoscere l'architettura di un sistema di gestione di base dei dati.
- Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi (Access).
- Applicare le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati.
- Utilizzare i comandi di un linguaggio per DB per le interrogazioni (SQL).
- Conoscere la struttura e le componenti principali di un sistema operativo.
- Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti nelle aziende e nella Pubblica Amministrazione dalle nuove tecnologie dell'informazione.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali del sistema informativo di un'azienda sia dal punto di vista organizzativo che tecnologico.
- Creare programmi per risolvere problemi.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.
- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
- Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.
- Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...).
- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.
- Trasferire a applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Adottare comportamenti adeguati in tema di educazione economico finanziaria in particolare in riferimento all'impresa sostenibile e alla finanza etica.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



6. LA STORIA DELLA CLASSE

CLASSE	Numero inizio anno	di cui ripetenti	di cui provenienti dalla terza B parte SIA	Trasferiti/ Ritirati	Alunni scrutinati	Non ammessi a giugno	Non ammessi al recupero del debito	Promossi
III	19			-3	16	4	0	12
IV	15		+3	-1	14			14
V	15	1			15			

I DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO

MATERIE	CLASSE III			CLASSE IV		
	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati	Debiti assegnati	Debiti superati	Debiti non superati
Italiano				1	1	0
Storia						
Economia Aziendale						
Matematica	3	3	0	1	1	0
Inglese	3	3	0			
Francese	2	2	0			
Spagnolo						
Diritto						
Economia Politica						
Informatica						

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

- Costante ripresa degli argomenti che sono risultati poco chiari o difficili
- Recupero in itinere delle carenze e lacune evidenziate
- Costante controllo dei livelli di apprendimento con verifiche formative e sommative
- Sportelli help
- Corsi di recupero estivi

OGNI DOCENTE HA CERCATO DI

- Stimolare e valorizzare l'apporto dei contributi personali degli allievi.
- Dare la più ampia trasparenza ai percorsi didattici e ai criteri di valutazione.
- Mettere in atto ogni strategia per il continuo rinforzo della motivazione, dell'interesse, dell'impegno e dell'assunzione di responsabilità.



- Evitare il sovraccarico di lavori a casa, tenendo presente che ogni disciplina ha pari dignità.
- Evitare, per quanto possibile, la coincidenza di più verifiche che riguardino l'intera classe nella stessa giornata.
- Favorire il perfezionamento del metodo di studio cercando di individuare, di volta in volta, le migliori strategie per l'apprendimento.
- Correggere le verifiche con rapidità per dare alla correzione un valore formativo

IL CONSIGLIO DI CLASSE DEL TRIENNIO

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO STORIA	Elena Bassani	Elena Bassani	Elena Bassani
MATEMATICA	Antonio Canclini	Antonio Canclini	Antonio Canclini
INGLESE	Miriam Galati	Miriam Galati	Miriam Galati
SPAGNOLO FRANCESE	Emiliana Tuccillo Antonella Petillo		
ECONOMIA AZIENDALE	Nicoletta Prudente	Nicoletta Prudente	Nicoletta Prudente
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	Giuseppina Zappulla	Giuseppina Zappulla	Giuseppina Zappulla
INFORMATICA	Gabriele Foglia	Danilo Abbati	Anna D'Anzi
LABORATORIO DI INFORMATICA	Vittorio Romano	Wilma Dangelo	Massimo Verardo
EDUCAZIONE FISICA	Giovanni Scarduelli	Giovanni Scarduelli	Giovanni Scarduelli
RELIGIONE	Mariangela Morese	Mariangela Morese	Mariangela Morese

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

Modalità/Materia	Lezione frontale	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Uso strumenti multimediali	Simulazione Esame di stato
Economia aziendale	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	
Informatica/ laboratorio di informatica	x	x	x	x	
Inglese	x	x	x	x	
Diritto	x	x		x	
Economia politica	x	x	x	x	
Italiano	x	x		x	x
Storia	x	x		x	
Scienze motorie	x	x	x	x	
Religione	x	x	x	x	
Educazione civica	x	x	x	x	



8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Strumenti utilizzati/Materia	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Produzione scritta/problemi	Questionario	Esercizi
Economia aziendale	x	x	x		x
Matematica	x	x	x		x
Informatica/ laboratorio di informatica	x	x	x	x	x
Inglese	x	x	x		x
Diritto	x	x			
Economia politica	x	x	x		
Italiano	x	x	x		
Storia	x	x			
Scienze motorie			x	x	x
Religione		x			
Educazione civica		x	x	x	

Per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono state utilizzate le griglie presenti sul sito web della scuola.



9. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I Percorsi di formazione scuola-lavoro intendono fornire agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola superiore le competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro e per orientarsi nella scelta degli studi universitari, alternando ore di formazione in classe con ore in azienda, per garantire ai giovani una vera e propria esperienza “sul campo”. Lo studente viene inserito in un contesto diverso da quello scolastico ed ha quindi modo di verificare le competenze acquisite, in particolar modo le competenze di ordine comunicativo, relazionale e comportamentale.

Il percorso di Formazione scuola-lavoro ha visto, nell'arco del triennio, la presenza delle seguenti attività:

CLASSE III

- Formazione sulla sicurezza generale in modalità e-learning su piattaforma ministeriale [4h].
- Incontro a cura di ITS Rizzoli vertente sulla Digital Awareness - L' uso dei sistemi e gestione dei dati personali e sensibili [4h].
- Visita guidata presso la Banca d'Italia (sede di Milano), con partecipazione a un workshop di educazione finanziaria [3h].

CLASSE IV

- Corso sulla sicurezza specifica rischio basso e Test di verifica degli apprendimenti [5h].
- Incontro con l'agenzia del lavoro Adecco, vertente sulla stesura del CV e sulle soft skill [2h].
- Incontro di introduzione alla politica monetaria tenuto dal dott. Lorenzo Esposito della Banca d'Italia [2h].
- Workshop dal titolo “*Attribuzione del merito creditizio delle imprese non finanziarie per fini di politica monetaria*” (ICAS) presso la sede di Milano della Banca d'Italia [25h], svolto dagli studenti Imperadore, Lania, Loggia, Ricupero, Varisco e Zhou nel periodo 26 maggio - 30 maggio 2025.
- Tirocinio [circa 100/120 h] presso strutture del territorio indicativamente tra il 26



maggio e il 20 giugno 2025.

- Riconoscimento, nell'ambito dei PCTO, del PNRR organizzato dall'Università degli Studi di Pavia

CLASSE V

- Mini – Lab “App from Zero to Hero” [4h] presso la sede di ITSAR (ITS Academy Angelo Rizzoli), via Amoretti 78, Milano.
- Incontro con CATAMACRO Spa [3h] presso la sede aziendale - Strada1 Assago (MI).
- Due studenti hanno integrato il proprio percorso partecipando, in orario extra-scolastico nel periodo novembre 2025 - aprile 2026, alla WINTER SCHOOL del progetto “*Uni.ON – Accendi il tuo futuro*”, promosso da UniCredit Foundation in collaborazione con la Fondazione Don Gino Rigoldi.
- Riconoscimento, nell'ambito dei Percorsi di formazione scuola-lavoro, del PNRR organizzato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca: *TOLC Lab – Simulazioni, strategie e orientamento alla scelta universitaria.*



10. PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Decreto n.328 del 22/12/2022 ha introdotto per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento formativo.

Nel corso del triennio sono state svolte le seguenti attività:

CLASSE TERZA

- Corso sulla sicurezza generale - 4 ore
- Attività di introduzione alle SOFT e digital SKILLS - 2 ore
- La responsabilità extracontrattuale - 6 ore
- Giochi matematici del mediterraneo - 2 ore
- Simulazione della comunicazione con clienti e fornitori in inglese - 4 ore
- Incontro a cura di ITS Rizzoli vertente sulla Digital Awareness - L' uso dei sistemi e gestione dei dati personali e sensibili – 2 ore
- Simulazione della costituzione di un'azienda individuale – 5 ore
- Il concetto generale di funzione valido in contesto matematico, informatico, etc. – 1 ora
- Visita presso la Banca d'Italia di Milano con partecipazione a un workshop di educazione finanziaria - 4 ore

CLASSE QUARTA

Formatori	Contenuti	n. ore
Docenti dell'ora/Università di Pavia	"Orientarsi per Essere" - Università di Pavia: Orientamento, ingaggio.	2
Docenti dell'ora/Università di Pavia	"Orientarsi per Essere" - Università di Pavia - modulo di didattica disciplinare nella formazione post-diploma: "Workshop di comunicazione efficace"	3
Docenti dell'ora/Università di Pavia	"Orientarsi per Essere" - Università di Pavia - modulo di didattica disciplinare nella formazione post-diploma: "Social media marketing"	3
Docenti dell'ora/Università di Pavia	"Orientarsi per Essere" - Università di Pavia - modulo di didattica disciplinare nella formazione post-diploma: "Scegliere cosa punire"	3
Docenti dell'ora/Università di Pavia	"Orientarsi per Essere" - Università di Pavia: sguardo sul mondo del lavoro	2

Docenti dell'ora/Università di Pavia	"Orientarsi per Essere" - Università di Pavia: chiusura e bilancio dell'attività	2
Formatore esterno	Incontro con l'agenzia del lavoro Adecco vertente sulla stesura del CV e sulle soft skill in preparazione al tirocinio	2
Inglese	Come prepararsi ad un colloquio di lavoro.	2
Diritto	Le differenze salariali tra uomo e donna nel contratto di lavoro. Casi concreti relativi ai licenziamenti discriminatori	3
Formatore esterno	Incontro in Aula Magna con due avvocati in merito alle leggi dell'immigrazione, la protezione internazionale e lo ius soli	3
Economia aziendale	I mercati e gli strumenti finanziari	3
Economia aziendale	Le operazioni con le banche	2

CLASSE QUINTA

Formatori	CONTENUTI	N. ORE
Università degli Studi di Milano-Bicocca	TOLC Lab – Simulazioni, strategie e orientamento alla scelta universitaria	15 (c/o l'università)
ITS Academy Angelo Rizzoli	Workshop mini-lab “App from Zero to Hero”	4 (c/o la sede aziendale)
Visita aziendale	Visita aziendale presso la Catamacro Spa	4 (c/o la sede aziendale)
Scienze motorie	Nozioni fondamentali di primo soccorso e traumatologia dello sport	2 (a scuola)
Matematica	Simulazione prove INVALSI e simulazione test universitari	3 (a scuola)
Funzionari dell'Agenzia delle entrate	Incontro dal titolo “Fisco e scuola per seminare legalità”	2 (a scuola)

Il modulo “TOLC Lab – Simulazioni, strategie e orientamento alla scelta universitaria” di 15 ore proposto dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca e finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR, ha previsto attività laboratoriali, lezioni universitarie e momenti di autovalutazione, con l'obiettivo di sostenere i ragazzi nella transizione scuola-università.

Il modulo si è tenuto presso l'università in tre giornate a febbraio 2026.

Il percorso dedicato all'orientamento, alla scelta universitaria e alle modalità di accesso, ha previsto la possibilità – in collaborazione con CISIA – di svolgere nei laboratori informatici una simulazione della Prova di Posizionamento (PPS). Lo strumento ha consentito di confrontare i risultati conseguiti con la media nazionale e di autovalutarsi prima di affrontare i test TOLC ufficiali.



11. ATTIVITÀ E PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In aggiunta a quanto svolto nell'ambito della didattica orientativa, dell'alternanza scuola lavoro e dell'educazione civica, sono state svolte le seguenti attività:

CLASSE TERZA

Progetto "Orientamento in entrata" (solo alcuni alunni)

Partecipazione ai Giochi matematici

Partecipazione al corso di preparazione al test d'inglese B1 Cambridge English (solo un alunno)

Uscita didattica di un giorno alla città di Torino

Visita, per gli studenti che fanno religione, alla Sala di preghiera islamica in via Padova a Milano

Corso di contabilità meccanizzata con l'utilizzo del software gestionale professionale *G1 ZUCCHETTI* (solo alcuni alunni)

Partecipazione alla gara interscolastica di corsa campestre (solo alcuni alunni)

Torneo di pallavolo tra le classi dell'istituto Besta

CLASSE QUARTA

Progetto "Il quotidiano in classe"

Progetto "Orientamento in entrata" (solo alcuni alunni)

Partecipazione al "Gran premio di matematica applicata" organizzato dall'Università Cattolica di Milano

Uscita didattica di un giorno alla città di Bologna

Attività sportiva di padel presso il centro sportivo Cimiano

Partecipazione alla gara interscolastica di corsa campestre (solo alcuni alunni)

Torneo di pallavolo tra le classi dell'istituto Besta

Corso di potenziamento delle competenze di Economia aziendale nell'ambito del PNRR (solo alcuni alunni)

Corso di potenziamento delle competenze di Diritto nell'ambito del PNRR (solo alcuni alunni)

Corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche in preparazione ai test di ammissione all'università nell'ambito del PNRR (solo alcuni alunni)

Partecipazione al progetto di scambio linguistico italiano-inglese "*ItalEng America*" (solo due alunni)



CLASSE QUINTA

Progetto "Il quotidiano in classe"

Progetto "Orientamento in entrata" (solo alcuni alunni)

Viaggio di istruzione di 4 giorni e 3 notti a Monaco di Baviera e dintorni

Partecipazione alla gara interscolastica di corsa campestre (solo alcuni alunni)

Torneo di calcio interscolastico (solo alcuni alunni)

Torneo di pallavolo tra le classi dell'istituto Besta

Corso di potenziamento delle competenze logico-matematiche in preparazione ai test di ammissione all'università (solo alcuni alunni)

12. NODI CONCETTUALI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari indicati nei programmi delle singole materie, riportati in fondo al documento, alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
Diagramma di redditività	Economia aziendale, Matematica
Problemi di scelta	Economia aziendale, Matematica
Il magazzino	Economia aziendale, Matematica, Informatica
Finanziamenti pubblici e tributi	Economia aziendale, Economia pubblica, Storia
Organismi internazionali e sovranazionali	Storia, Inglese, Diritto, Educazione civica
Scenari bellici e strategie militari	Storia, Educazione civica
Forme di Stato e forme di Governo	Inglese, Diritto, Storia
L'individuo e la società	Storia, Italiano
Il bilancio pubblico e privato	Economia pubblica, Economia aziendale
Programmazione e marketing	Inglese, economia aziendale, italiano

13. SIMULAZIONI ESAMI DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE I PROVA – ESAME DI STATO- A.S. 2025/2026

Tipologia A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Umberto Saba, *Antologia del «Canzoniere»*, Mediterranee, Einaudi, 1987, p. 241

ULISSE

Nella mia giovinezza¹ ho navigato
lungo le coste dalmate². Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove
raro un uccello sostava intento a
prede,
5 coperti d'alghe, scivolosi, al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava³,
vele sottovento⁴ sbandavano più
al largo,
per fuggirne l'insidia⁵. Oggi il mio regno
10 è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al
largo sospinge ancora il non domato
spirito, e della vita il doloroso
amore.

NOTE

1. giovinezza: arcaismo per "giovinezza".
2. dalmate: della Dalmazia, regione costiera della penisola balcanica sul mar Adriatico.
3. li annullava: li rendeva invisibili, ne impediva la vista.
4. sottovento: in senso contrario rispetto alla direzione del vento.
5. per fuggirne l'insidia: per evitare il pericolo rappresentato dagli isolotti che emergono dall'acqua, resi invisibili di notte dalla marea e dal buio.

Umberto Saba (Trieste, 1883-Gorizia, 1957), scrittore e poeta, pubblica le proprie liriche in una raccolta intitolata *Canzoniere*, che attraversa vari stadi e configurazioni a partire dal 1921, anno della prima pubblicazione, fino al 1961, quando l'opera esce postuma. È il poeta stesso a darci una chiave di lettura per il suo lavoro poetico quando scrive: "Il canzoniere è la storia (non avremmo nulla in contrario a dire il "romanzo", e ad aggiungere, se si vuole "psicologico") di una vita, povera (relativamente) di avvenimenti esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e risonanze interne, e delle persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue "figure"".

La lirica Ulisse fu pubblicata nel 1946.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Approfondisci il valore metaforico degli elementi paesaggistici presenti nel testo: che cosa rappresentano, secondo te, gli isolotti, gli uccelli, le alghe, il porto etc.?
3. Quale atteggiamento assume il poeta rispetto alla vita e agli altri uomini? Vengono presentate differenze fra l'io lirico maturo che scrive e il poeta da giovane?
4. Quali chiavi di lettura del testo suggerisce il titolo del componimento?
5. Sul piano formale la lirica presenta scelte interessanti, fra cui l'utilizzo dell'endecasillabo sciolto, un ricorso insistito agli *enjambements* e un ossimoro nel verso finale. Commenta le caratteristiche formali della lirica, che, secondo te, sono più rilevanti.

INTERPRETAZIONE

Il testo ha l'intonazione di un bilancio personale che il poeta traccia ormai giunto a una fase matura della sua esistenza. La lirica contiene molte suggestioni e spunti di riflessione in merito al tema della ricerca esistenziale che si conduce vivendo e all'importanza di condividerla attraverso la scrittura.

Approfondisci l'interpretazione complessiva della poesia, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

Tipologia A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il ritorno a casa (da *La tregua*) di Primo Levi

Nelle ultime pagine della Tregua, Primo Levi, liberato dall'inferno di Auschwitz, racconta il lungo viaggio ferroviario dalla Polonia all'Italia e il difficile rientro alla vita quotidiana.

L'Austria confina con l'Italia, e St. Valentin non dista da Tarvisio più di trecento chilometri; eppure il 15 ottobre, trentunesimo giorno di viaggio, attraversavamo una nuova frontiera ed entravamo a Monaco [...]. Eravamo stanchi di ogni cosa, stanchi in specie di perforare inutili confini. Ma, per un altro verso, il fatto di sentire per la prima volta, sotto i nostri piedi, un lembo di Germania: non di Alta Slesia o di Austria, ma di Germania propria, sovrapponeva alla nostra stanchezza uno stato d'animo complesso, fatto di insofferenza, di frustrazione e di tensione. Ci sembrava di avere qualcosa da dire, enormi cose da dire, ad ogni singolo tedesco, e che ogni tedesco avesse da dirne a noi: sentivamo l'urgenza di tirare le somme, di domandare, spiegare e commentare, come i giocatori di scacchi al termine della partita. Sapevano, «loro», di Auschwitz, della strage silenziosa e quotidiana, a un passo dalle loro porte? Se sì, come potevano andare per via, tornare a casa e guardare i loro figli, varcare le soglie di una chiesa? Se no, dovevano, dovevano

sacramente, udire, imparare da noi, da me, tutto e subito: sentivo il numero tatuato sul braccio stridere come una piaga.

Errando per le vie di Monaco piene di macerie, intorno alla stazione dove ancora una volta il nostro treno giaceva incagliato, mi sembrava di aggirarmi fra torme di debitori insolventi, come se ognuno mi dovesse qualcosa, e rifiutasse di pagare. Ero fra loro, [...] fra il popolo dei Signori: ma gli uomini erano pochi, molti mutilati, molti vestiti di stracci come noi. Mi sembrava che ognuno avrebbe dovuto interrogarci, leggerci in viso chi eravamo, e ascoltare in umiltà il nostro racconto. Ma nessuno ci guardava negli occhi, nessuno accettò la contesa: erano sordi, ciechi e muti, asserragliati fra le loro rovine come in un fortilizio di sconoscenza voluta, ancora forti, ancora capaci di odio e di disprezzo, ancora prigionieri dell'antico nodo di superbia e di colpa. Mi sorpresi a cercare fra loro, fra quella folla anonima di visi sigillati, altri visi, ben definiti, molti corredati da un nome: di chi non poteva non sapere, non ricordare, non rispondere; di chi aveva comandato e obbedito, ucciso, umiliato, corrotto. Tentativo vano e stolto: ché non loro, ma altri, i pochi giusti, avrebbero risposto in loro vece. [...]

Nella salita verso il confine italiano il treno, più stanco di noi, si strappò in due come una fune troppo tesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa? Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo più ricchi o più poveri, più forti o più vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentivamo vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi or ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partì un treno in direzione di Torino. [...]

Giunsi a Torino il 19 di ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacero, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso. Ma solo dopo molti mesi svanì in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento.

È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione e di pena; eppure provo un'angoscia

sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che incombe. E infatti, al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo al centro di un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, «Wstawac».

P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1989

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua le cinque sequenze in cui si può suddividere il passo e sintetizzane in una didascalia il contenuto.
2. Quali sono i pensieri di Levi quando a Monaco di Baviera vede cittadini tedeschi?
3. Quali sono le emozioni provate dall'autore quando attraversa la frontiera del Brennero?
4. Come vive il ritorno a casa nella sua Torino? Quale profondo significato ha l'annotazione «nessuno mi aspettava» (r. 50)?
5. In che senso Primo Levi prova «la gioia liberatrice del raccontare» (r. 52)?
6. Spiega il significato della contrapposizione tra «sogno interno e sogno esterno» (rr. 66-67) e in che senso esprime un tragico paradosso.

INTERPRETAZIONE

Elabora un'interpretazione complessiva del passo che hai letto riflettendo, con opportuni riferimenti ad altri testi che conosci, sul modo in cui l'autore ha rappresentato l'inferno del lager. Nella tua trattazione puoi confrontare con l'opera di filosofi, narratori, poeti, artisti e registi che hanno affrontato tali tematiche.

Tipologia B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e

si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

Tipologia B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Convivere con l'incertezza, di Vanna Iori

Vanna Iori (1948) è professore di ruolo ordinario di Pedagogia generale e della comunicazione e Pedagogia della Famiglia all'Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato numerose monografie e saggi in volumi o in riviste scientifiche specializzate.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro.

L'insecuritas (insicurezza) non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può



essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

V. Iori, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

PRODUZIONE

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del



Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone. Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano. In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

PRODUZIONE

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la tua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C1 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.



Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La risata come smascheramento delle convenzioni sociali

Si ride di un cane tosato a metà, di un'aiuola di fiori colorata artificialmente, di un bosco i cui alberi siano ricoperti di manifesti elettorali, ecc. Cercatene la ragione, vedrete che si pensa a una mascherata. [...] Una natura truccata in modo meccanico, ecco un motivo veramente comico su cui la fantasia potrà eseguire variazioni con la certezza di suscitare, con successo, delle grosse risate. [...] Passiamo alla società. Vivendo in essa, vivendo per essa, non possiamo impedirci di trattarla come un essere vivente. Sarà dunque risibile l'immagine che ci suggerirà l'idea di una società che si maschera e, per così dire, di una mascherata sociale. Ora, quest'idea si forma non appena percepiamo qualcosa di inerte, di già pronto, o infine di confezionato, alla superficie della società vivente. È di nuovo la rigidità, che stride con l'agilità interiore della vita. Il lato cerimonioso della vita sociale racchiude dunque una comicità latente, la quale non aspetta altro che l'occasione per manifestarsi in piena luce. [...] Dall'idea derivata di un travestimento, bisognerà allora risalire all'idea primitiva, quella di un meccanismo sovrapposto alla vita. La forma compassata di ogni cerimoniale ci suggerirà un'immagine dello stesso genere. Non appena dimentichiamo il carattere grave di una solennità o di una cerimonia, coloro che vi prendono parte ci fanno l'effetto di muoversi come marionette.

(H. Bergson, *Il riso. Saggio sul significato del comico*, traduzione di F. Sossi, Milano, SE, 1990)



In questo brano il filosofo francese Henry Bergson esprime una concezione del «comico» per certi aspetti simile al concetto di «umorismo» elaborato e applicato da Pirandello nelle sue opere.

Evidenzia analogie e differenze tra le visioni dei due autori, riflettendo sulla funzione prevalente che svolge oggi la comicità, in particolare nei *mass-media* e in Rete.

Nel tuo testo, chiediti se la comicità oggi abbia ancora una funzione eversiva e polemica contro le convenzioni, oppure se si riduca a semplice risata liberatoria. Argomenta la tua tesi anche con riferimenti contemporanei e attribuisce all'elaborato un titolo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	
Coesione e coerenza testuale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico semplice	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette / pienamente appropriate e sicure	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	



TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	Buono/ottimo (p. 6)	Rispetta complessivamente /scrupolosamente i vincoli della consegna	
		Sufficiente/discreto (p. 4/5)	Rispetta i vincoli in modo sommario	
		Insuff. (p. 1/2/3)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna	
	Capacità di comprendere complessivamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa	
		Insuff. (p. 6/5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	
		Insuff. (p.6/5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	
		Insuff.(p. 8/7/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene del tutto o in parte l'argomentazione	
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Sviluppo ordinato e lineare	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva,	



	dell'esposizione		ordinata, coerente e coesa	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	L'esposizione è sufficientemente ordinata	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali	

VOTO /100
VOTO /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA (DSA)

CANDIDATO

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	
Coesione e coerenza testuale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	
	Insuff.(p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico semplice	
	Insuff.(p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	
Correttezza grammaticale (con riferimento al PDP); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono/ottimo (p. 6)	Il testo è sostanzialmente corretto / Il testo è corretto e ben articolato	
	Sufficiente/discreto (p. 4/5)	Il testo è sufficientemente corretto e comprensibile	
	Insuff.(p. 1/2/3)	Il testo presenta errori diffusi, che rendono difficile la comprensione	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	
	Insuff./gravemente insuff. (p. 6/5/<5)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	
	Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	
	Insuff. (p. 6/5/<5)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	



TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	Buono/ottimo (p. 6)	Rispetta complessivamente /scrupolosamente i vincoli della consegna	
		Sufficiente/discreto (p. 4/5)	Rispetta i vincoli in modo sommario	
		Insuff. (p. 1/2/3)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna	
	Capacità di comprendere complessivamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa	
		Insuff. (p. 6/5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	
		Insuff. (p.6/5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	
		Insuff.(p. 8/7/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene del tutto o in parte l'argomentazione	
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Sviluppo ordinato e lineare	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva,	



	dell'esposizione		ordinata, coerente e coesa	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	L'esposizione è sufficientemente ordinata	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali	

VOTO /100
VOTO /20



SIMULAZIONE ESAME DI MATURITA'

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Indirizzo: AMMINISTRIZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione: Sistemi informativi aziendali

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa S.p.A., impresa industriale che opera nel settore della meccanica, alla fine dell'esercizio 2024 evidenzia:

- una correlazione inadeguata tra fonti e impieghi
- un ROE del 3,5%
- un ROI del 4%
- un Reddito Operativo di euro 80.000

durante l'esercizio 2025 ha:

- ampliato la produzione mediante l'acquisto di nuovi impianti, ottenendo un contributo regionale
- acquisito in leasing un automezzo
- ha aumentato il capitale sociale facendo pagare un sovrapprezzo
- ha reso equilibrata la correlazione tra fonti e impieghi e ha ottenuto una adeguata capitalizzazione

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2025 di Alfa S.p.A. secondo le disposizioni dell'articolo 2435 bis del Codice civile.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa S.p.A. al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa S.p.A. al 31/12/2025 relativi ai movimenti delle immobilizzazioni, alle variazioni del patrimonio netto e la tabella di composizione dei ratei e dei risconti.
3. Alfa S.p.A. pianifica per l'esercizio 2026 un ulteriore incremento della produzione. Redigere il budget economico predisposto dall'impresa all'inizio dell'esercizio.
4. Beta S.p.A., impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato AB45. Determinare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio raggiunto nell'esercizio N sapendo che
 - l'esercizio chiude in utile
 - i costi fissi totali sostenuti ammontano a 4.000.000 euro
 - il prezzo di vendita unitario è 200 euroCommentare brevemente i risultati.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata della prova: 6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purchè non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**Griglia di valutazione Il prova: ECONOMIA AZIENDALE**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATO: conosce i nuclei fondanti della disciplina in modo approfondito. La prova evidenzia pertinenti collegamenti logici	4	___ / 4
INTERMEDIO: conosce i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia i collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3 – 3,5	
BASE: conosce gli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia i collegamenti logici essenziali fra le diverse conoscenze	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: lacunosa conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia scarsi o nulli collegamenti logici essenziali fra le diverse conoscenze	0,5 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATO: redige i documenti richiesti dimostrando di aver adeguatamente analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nell'elaborazione della situazione operativa.	5 - 6	___ / 6
INTERMEDIO: comprende adeguatamente i testi proposti e individua i legami essenziali tra le diverse informazioni fornite. Redige i documenti richiesti in modo corretto seppur con alcune imprecisioni. Motiva in modo sintetico le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	4 – 4,5	
BASE: comprende adeguatamente i testi proposti e individua i legami essenziali tra le diverse informazioni fornite. Redige i documenti richiesti con alcune imprecisioni e/o lievi errori e in modo non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: redige i documenti richiesti in modo non completo, dimostrando di non aver adeguatamente compreso il materiale a disposizione. Formula proposte non corrette.	0,5 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATO: elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	5 - 6	___ / 6
INTERMEDIO: elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità	4 – 4,5	
BASE: svolgimento completo con presenza di alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: svolgimento incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali	0,5 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATO: realizza documenti completi e descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	4	___ / 4
INTERMEDIO: realizza documenti completi e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 – 3,5	
BASE: realizza documenti con contenuti essenziali e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: realizza documenti incompleti e descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0,5 - 2	
T O T A L E		___ / 20



Nella valutazione degli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** non si tiene conto degli errori direttamente riconducibili al disturbo specifico, privilegiando la comprensione dei contenuti, la correttezza del procedimento e le strategie adottate.



14. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

- Lingua e Letteratura italiana
- Storia
- Inglese
- Informatica
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Scienze motorie
- Religione cattolica
- Educazione civica



CLASSE VA Sia

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana A. S. 2025/26

DOCENTE: Elena Bassani

**Libro di testo in adozione: “Incontro con la letteratura”
di P. Di Sacco, vol.3, B. Mondadori**

MODULO A: Cultura e Letteratura tra ‘800 e ‘900

Quadro storico e sociale del periodo

- Politica; economia e società
- Cultura e ideologie: *il positivismo; istituzioni culturali; gli intellettuali e la società; la lingua*
- I generi letterari

Naturalismo e Verismo.

- Naturalismo francese: *principi teorici; autori principali e poetica del movimento naturalista.*
- Verismo italiano: *caratteri fondamentali; somiglianze differenze tra naturalismo e verismo.*

G. Flaubert

- *Madame Bovary: il ricevimento alla Vaubeyessard (parte I cap. 8).*

E. Zola

- *La miniera*

G. verga.

- La poetica e la tecnica narrativa: *impersonalità; regressione; linguaggio.*
- Ideologia e visione del mondo: *il pessimismo verghiano*
- Verga e Zola differenze ideologiche e narrative.
- I Malavoglia: *intreccio; personaggi; visione del mondo e della storia espressa nell’opera*
- Letture dai testi
 - *Rosso Malpelo*
 - *I Malavoglia: Prefazione; La famiglia Toscano; padron 'Ntoni e 'Ntoni due opposte concezioni.*

MODULO B Crisi dell'artista nella società borghese

Il decadentismo europeo

- Società, cultura, idee: *il ruolo dell'artista e dell'intellettuale nella società moderna.*
- La visione del mondo decadente e gli strumenti della conoscenza
- La poetica decadente: *temi, linguaggio, intenzioni nella prosa e in poesia*

C. Baudelaire

- Vita, poetica, opere principali.
- I fiori del male: ideazione e struttura; lettura e commento di testi.
 - *Spleen*
 - *L'albatro*

O. Wilde

- *Il ritratto di Dorian Grey La rivelazione della bellezza.*

Il decadentismo italiano

G. d'Annunzio

La vita e le sue varie "fasi": *estetismo, superomismo; ideologie politiche*

- *L'estetismo e la sua crisi: caratteristiche dell'esteta*
- *"Il piacere" e il fallimento dell'esteta.*
- *Il superomismo: caratteristiche del superuomo; il superuomo e l'esteta*
- *I romanzi del periodo superomistico e le nuove forme narrative: Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce.*
- *Le laudi.*
- *Lettura e commento dei testi.*
 - *Dal piacere: Il conte Andrea Sperelli*
 - *Da le vergini delle rocce: programma politico del superuomo; Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia.*
 - *Da Le Laudi: La pioggia nel pineto.*



G. Pascoli.

- Vita e opere; ideologia politica e visione del mondo
- La poetica del “nido” e del “fanciullino”
- La produzione poetica: *irrazionalità, simbolismo.*
- La poetica: *temi e miti; angosce; aspetti decadenti.*
- Soluzioni formali: *sintassi; lessico; aspetti fonici e retorici.*
- Myricae: lettura e commento dei testi:
 - *X Agosto*
 - *L'assiuolo*
 - *Novembre*
 - *Il lampo*

MODULO C Il primo '900 e le avanguardie

Storia, società, cultura, idee.

- I futuristi: *ideologia intenzioni; tematiche; poetica; innovazioni formali*
- Marinetti e il futurismo: manifesti e poesie
 - *Manifesto del futurismo*
 - *Bombardamento*

MODULO D La scoperta dell'io e la crisi dell'identità

Il romanzo di fine '800

- La tradizione settecentesca
- La svolta di fine'800
- Il nuovo romanzo novecentesco
- Il mondo dalla parte dell'io
- La crisi del personaggio



- La crisi di un'intera società
- Un romanzo sperimentale
- Debolezza del narratore
- Nuove strutture espressive e narrative

I. Svevo.

- Vita e cultura: *gli ispiratori del pensiero sveviano; marxismo e psicoanalisi; la lingua dei romanzi.*
- La figura dell'inetto: *Una vita; senilità; La coscienza di Zeno*
- *Una vita; intreccio; modelli letterari; l'inetto e i suoi antagonisti, struttura narrativa*
- *La coscienza di Zeno: intreccio; la struttura narrativa e il suo significato; la costruzione del tempo; la figura di Zeno narratore e la sua funzione critica; una nuova figura di inetto.*
- Lettura:
 - *Da Una vita: l'inetto e il lottatore.*
 - *Da Senilità L'incipit del romanzo.*
 - *Da La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo; L'ultima sigaretta; Psico – analisi.*

L. Pirandello

- Vita, opere e pensiero.
- *la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; il rifiuto della vita sociale e della socialità.*
- *La poetica dell'umorismo*
- *Il fu Mattia Pascal: trama; temi e concezione del mondo presenti nel romanzo*
- *Uno, nessuno, centomila: intreccio; struttura narrativa; la distruzione dell'identità*
- Lettura:
 - *Il treno ha fischiato*
 - *Da Il fu Mattia Pascal: Io mi chiamo Mattia Pascal; un altro io: Adriano Meis*
 - *Da uno nessuno centomila: Il naso di Moscarda.*

MODULO E Autori italiani del primo e del secondo dopoguerra

L'Italia tra le due guerre

- gli intellettuali e il regime fascista.

G. Ungaretti

- Vita e opere
- *L'allegria: funzione della poesia; la forma; il linguaggio; l'analogia; struttura e temi*
- Lettura e commento dei testi:
 - *Il porto sepolto*
 - *Fratelli*
 - *Veglia*
 - *Soldati*
 - *San Martino del Carso*

E. Montale

- Vita e opere
- *Ossi di seppia: la struttura; il motivo dell'aridità; i temi; la poetica*
- Lettura e commento dei testi:
 - *Non chiederci la parola*
 - *Merigiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Forse un mattino andando*



DISCIPLINA: storia A. S. 2023/24

DOCENTE: Elena Bassani

Libro di testo in adozione: G. Borgognone; D. Carpanetto: L'idea della storia vol 3. B. Mondadori

MODULO A Una nuova Europa

La società di massa

- Caratteristiche e presupposti
 - L'economia e la società
 - La politica nell'epoca delle masse

L'epoca dell'imperialismo

- L' imperialismo: *significato e motivazioni.*
- Principali paesi imperialisti e loro aree di espansione;
- Il Giappone e le relazioni con l'occidente.
- Gli Stati Uniti e "l'imperialismo del dollaro"

MODULO B La prima guerra mondiale: cause e conseguenze

L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale

- Principali motivi di tensione tra gli stati europei
 - La crisi dei Balcani e le sue conseguenze.
 - Il sistema delle alleanze
 - La questione serba e l'inizio della I guerra mondiale

MODULO C L'U.R.S.S. dalla rivoluzione allo stalinismo

La rivoluzione russa del 1917



- La situazione russa durante la guerra e le prime fasi della rivoluzione.
 - Lenin e la sua ascesa al potere
 - I comunisti al potere: la politica di Lenin e del partito comunista: comunismo di guerra e N.E.P.
 - Strategia del consenso e della paura.

L'Unione sovietica Di Stalin.

- La pianificazione economica
 - La paura come strumento di governo

MODULO D Il primo dopoguerra in Occidente e i regimi totalitari

L'Europa dopo la guerra

- Situazione economica al termine della guerra: *stati europei e stati extraeuropei*
 - Il problema delle riparazioni e le relazioni economiche internazionali.

La crisi del '29

- L'economia U.S.A. e le radici della crisi
 - Il New Deal: la politica di Roosevelt

I totalitarismi del '900

- Cosa sono e dove si svilupparono regimi totalitari
 - Totalitarismi di destra e di sinistra: caratteristiche comuni e differenze
 - Strategie del consenso e della paura.

L'Italia e il fascismo

15. Situazione politica italiana nel primo dopoguerra
- La crisi del 19-20: *irredentismo, nazionalismo, movimenti operai e agrari*
 - La nascita del fascismo e la marcia su Roma
 - Lo stato fascista.

La Germania e il nazismo

- Il collasso della repubblica di Weimar



- La nascita del Terzo Reich
- La realizzazione del totalitarismo

MODULO E La II guerra mondiale

La II guerra mondiale

- Dall'annessione dell'Austria allo scoppio della guerra
 - La guerra lampo
 - La Germania attacca la Russia
 - La guerra nel Pacifico
 - Lo sterminio degli ebrei
 - La svolta del '42 '43
 - Caduta del fascismo e resistenza in Italia
 - La fine della guerra

MODULO F Il dopoguerra e la guerra fredda

Il mondo del dopoguerra

- L'ONU: fini e principi
 - La divisione del mondo in due blocchi
 - L'Europa divisa e le tensioni USA-URSS
 - L'occidente nel dopoguerra: gli USA e Il blocco sovietico;

Dal boom economico alla caduta dell'URSS

- Boom economico europeo, migrazioni e consumismo
 - Europa e Stati uniti dalla stagflazione al neoliberismo
 - La caduta del muro e la fine dell'URSS



**PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE 5A SIA
a.s. 2025-2026**

DOCENTE: Miriam Barbara Galati

Libro di testo: **“Career Path in Business”** autori: B. Bettinelli, A. Galimberti – edizione Pearson.

UNIT 3 – SECTION 4 POLITICAL MATTERS

Political Institutions:

The United Kingdom page 384 - 385

Brexit and foreign worker in UK

Political Institution:

The United States page 386

The Electoral system in USA page 387 (+ video)

The source of Human Right – Magna Carta (fot)

– The Bill of right (fot)

– The Constitution of United States (fot.)

Comparing constitutions page 388

The Labor Unions in UK and USA (fot.)

United Nations Declaration of Independence (fot.)

Universal Declaration of Human Rights page 393

UNIT 3 – SECTION 4 THE EUROPEAN UNION

History of the EU page 394,395

EU Institutions page 396

Next generation EU page 397

Advantages of the EU page 398

Eurocepticism page 399

Brexit milestones page 400 - 401

Brexit and foreign worker in UK

UNIT4 -SECTION 4 GLOBAL SOCIETIES

The Global Green New Deal page 406

Non-Governmental Organizations page 410

Refuges and Migrant Flow page 411



Modern Slavery	page 412
Fair Contracts: Deliveroo riders' job condition	page 413
Tax avoidance and tax evasion	page 418

UNIT 1 SECTION 1 **GLOBALIZATION**

How globalization started	page 16 - 17
Aspects of globalization	page 18
Pros and cons of globalization	page 20 - 21
Outsourcing	page 22
Offshoring, nearshoring, reshoring	page 24 - 25
Glocalization	page 26 – 27
Example of Glocalization: “ How the kit Kat went Global”	page 28 - 29

UNIT 2 – SECTION 2 **THE INTERNATIONAL MARKET**

Import Export	page 102 – 104
Visible and invisible trade.	page 104
Balance of Trade and Balance of Payment	
International organizations	page 106 - 107
Trading blocs	page 108 - 109
Protectionism	page 110
Mature and emerging markets	page 111
Emerging markets (BRICS)	page 112 - 113
Global news: “ Can protectionism save American jobs?”	page 114 - 115

UNIT 4 - SECTION 2 **MARKETING**

Marketing objectives	page 146
The strategic marketing process	
Step 1: Situation analysis	page 148
Step 2: Marketing strategy	page 150
Market Segmentation and Targeting	
Market positioning	
Market research qualitative and quantitative data	page 152
Primary and secondary research	page 153 - 154
Step 3: Marketing mix –	
4Ps Product, Price, Place and Promotion and the 7Ps	page 155 – 156 - 157



UNIT 5 - SECTION 2 ADVERTISING

Advertising objectives: inform, persuade, remind	page 166 - 167
Different types of advertising media	page 168 - 169
Digital advertising	page 170 - 171
Social media advertising	page 172
Innovative advertising	page 174 - 175
Analysing adverts	page 176 - 177
Misleading advertising	page 178



**PROGRAMMA DI INFORMATICA
5 A SIA
DOCENTI: ANNA D'ANZI, VERARDO MASSIMO
LIBRO DI TESTO:
NUOVO INFORMATICA & IMPRESA per Sistemi Informativi Aziendali – Volume 2**

I database relazionali

- Introduzione ai database
- Funzioni di un DBMS
- I DBMS aziendali (commerciali, open source)
- Schema logico di un database
- Il diagramma E/R
- Le entità, le relazioni(1-1,1-N,N-N), gli attributi
- Chiave primaria, chiave esterna
- Il DBMS Access

Il linguaggio SQL

- Le operazioni sui database
- Ricercare dati con access: le query
- I comandi DDL(Create), DML(Insert, Delete, Update), DCL(Grant, Revoke), QL(Select)
- Le join, gli operatori (In, Between, Like) e gli operatori di aggregazione (count, avg, min, max, sum, group by, having)
- Il linguaggio PHP, i form (metodi POST,GET)

Fondamenti di networking

- Modelli di rete aziendale: Mainframe, Client/server e peer to peer.
- Il cablaggio delle reti, i dispositivi di rete.
- Classificazione delle reti per estensione(tipologia) e dal punto di vista fisico(topologia).
- Architetture di rete.
- I modelli di riferimento per le reti.
- Il modello ISO/OSI e TCP/IP.
- Indirizzi IPv4 e IPv6.
- I livelli applicativi nel modello TCP/IP.
- Internet, Intranet, Extranet.

Sistemi ERP, CRM ed l'analisi dei dati aziendali

- I sistemi informativi integrati ERP.
- Le caratteristiche dei sistemi ERP e i componenti di un ERP.
- Le soluzioni ERP sul mercato (a pagamento/open source)
- I sistemi CRM.

Servizi di rete e la sicurezza

- Le reti e i server per le aziende.
- I livelli del Cloud.
- La piattaforma e l'infrastruttura cloud (IaaS,Paas,SaaS). Server farm e sicurezza
- Tecnologie di rete per la comunicazione.
- I siti Web aziendali: pagine web statiche/dinamiche (hosting e housing)
- La sicurezza delle reti.
- I firewall e le VPN.
- Cenni sul protocollo HTTP e i protocolli per la sicurezza.
- La crittografia per la sicurezza dei dati.
- La chiave simmetrica e la chiave asimmetrica.
- La firma digitale e la PEC
- Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale.

Normativa sulla sicurezza e sulla privacy

- Caratteristiche di un sistema informativo sicuro.
- Il garante della privacy e la tutela della privacy.
- Il GDPR: le clausole principali..

Studio e simulazione di attività aziendali

- DBMS utilizzato ACCESS
- Comandi SQL - per la definizione del database e per la manipolazione dei dati.
- Comandi SQL - per l'interrogazione dei database.
- Istruzioni HTML e PHP per la creazione di pagine web dinamiche

**PROGRAMMA di MATEMATICA****Anno scolastico 2025-2026**

DOCENTE: Antonio Canclini

Testo: Bergamini-Barozzi-Trifone - Matematica.rosso 3ED - Volume 5 con tutor (LDM) – Zanichelli Editore

Cenni di matematica finanziaria

- Capitalizzazione semplice e composta. Tassi equivalenti. Le rendite immediate, temporanee anticipate e posticipate.

Funzioni in due variabili

Negli argomenti sotto trattati sono state utilizzate funzioni e curve rappresentabili da rette, parabole, circonferenze, ellissi)

- Disequazioni lineari, non lineari, i sistemi di disequazioni, rappresentazione grafica.
- Domini (funzioni intere, fratte e irrazionali)
- Rappresentazione con le linee di livello
- Derivate parziali, derivate parziali di secondo ordine, definizione di funzione derivabile

Massimi e minimi di funzioni a due variabili

- Punti stazionari relativi e assoluti, definizione di massimo e minimo o sella. Teorema di Weierstrass, condizione necessaria per l'esistenza di un punto di estremo relativo.
- Determinazione massimi e minimi liberi di una funzione a due variabili con l'utilizzo delle linee di livello.
- Determinazione massimi e minimi liberi di una funzione a due variabili con l'utilizzo delle derivate parziali. Determinante di una matrice quadrata. Hessiano.
- Determinazione massimi e minimi vincolati di una funzione a due variabili con metodo di sostituzione, con i moltiplicatori di Lagrange e con le linee di livello.
- Applicazioni all'economia

Applicazioni all'economia

- Massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio.
- Il problema del produttore: massimizzare la produzione con vincolo di bilancio / minimizzare i costi con vincolo di produzione
- Il problema del consumatore: massimizzare l'utilità

Ricerca operativa e problemi di scelta in condizioni di certezza

- Ricerca operativa: fasi e classificazione tipologia di problemi. Cenni storici
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, casi lineari e non lineari
- Problemi di scelta nel caso continuo, rappresentazione grafica funzione ricavo con indicazioni di zona di perdita, di utile e B.E.P. Grafici di redditività (*retta, parabola*)
- Funzione obiettivo definita a pezzi.



- Problemi di scelta nel caso discreto, immediati in condizioni di certezza
- Il problema delle scorte, ipotesi per realizzare il modello, prezzo costante
- Il problema delle scorte con sconti dipendenti dalla quantità acquistata.
- Scelta tra più alternative (funzioni lineari)
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti
 - o Criterio dell'attualizzazione investimenti finanziari e i finanziamenti.
 - o Criterio dell'attualizzazione investimenti industriali con scadenza comune o con diverse scadenze
 - o Criterio del tasso di rendimento interno (*per la determinazione del tasso è stato usato il metodo di dell'interpolazione lineare*)

In preparazione alle simulazioni dei test INVALSI sono stati affrontati in modo molto sintetico i seguenti argomenti

- cenni funzioni seno e coseno
- cenni sulle equazioni trigonometriche elementari



PROGRAMMA di ECONOMIA AZIENDALE

Classe V A SIA - Anno scolastico 2025/2026

Docente: Nicoletta Prudente

Testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci - *Entriamo in azienda 3 Il manuale* - Tramontana

MODULO: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- La locazione e il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali
- La relazione sulla gestione
- Il bilancio IAS/IFRS (*caratteri generali*)
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- Lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (con e senza riparto dell'utile)
- Il conto economico riclassificato: configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario delle disponibilità liquide



MODULO: RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La dichiarazione sulla sostenibilità
- La produzione e la distribuzione del valore economico

MODULO: FISCALITÀ D'IMPRESA

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte dirette nelle imprese
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La determinazione del reddito fiscale: il trattamento fiscale delle plusvalenze, dell'ammortamento, della svalutazione dei crediti, delle spese di manutenzione e riparazione, degli interessi passivi, dei dividendi su partecipazioni
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

NB: Per la determinazione del reddito fiscale, come per la base imponibile IRAP, non è stata richiesta la memorizzazione della norma ma solo il suo corretto utilizzo leggendo il TUIR

MODULO: CONTABILITÀ GESTIONALE

Metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale: definizione, finalità e oggetto di calcolo
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo – imputazione dei costi basato sui centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale



MODULO: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno, l'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le matrici: BCG, Ansoff e Porter
- Le strategie funzionali

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico attraverso la redazione dei budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi e il budget finanziario
- Il controllo budgettario
- L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi
- Il sistema di reporting

Il marketing operativo (*Entriamo in Azienda. Il manuale – volume 2 Tomo 2*)

- UNITÀ 1: La funzione di marketing
- UNITÀ 2: Il marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione
- UNITÀ 3: Il marketing mix: la distribuzione

Business plan e marketing plan

- Il business plan
- Il piano di marketing



PROGRAMMA DI DIRITTO
Docente Giuseppina Zappulla

Classe V A SIA Anno scolastico 2025/26

TEMA 1 - LO STATO

Capitolo I

Lo Stato e la Costituzione

Lo Stato come soggetto di diritto

La Costituzione come legge fondamentale dello Stato

I tipi di Costituzione

Le diverse forme di Stato e di Governo

Capitolo II

Lo Stato e i cittadini

I principi fondamentali della Costituzione

I diritti individuali e collettivi

I rapporti sociali ed economici

I doveri costituzionali

Capitolo III

Lo Stato e gli Stati

La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale

Le fonti del diritto internazionale

I compiti e gli organi dell'ONU

La composizione e le funzioni delle istituzioni dell'UE

Le fonti del diritto comunitario

Tema 2 L'ordinamento costituzionale

Capitolo 1



Il Parlamento

La normativa in materia elettorale

La struttura e l'organizzazione del Parlamento

La condizione giuridica dei parlamentari

La funzione legislativa ordinaria e costituzionale

Capitolo 2

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

L'elezione e la carica del Capo dello Stato

Le prerogative e la responsabilità del Presidente della Repubblica

I poteri del Presidente della Repubblica e i diversi atti presidenziali

Capitolo 3

Il Governo

Il ruolo costituzionale e la composizione del Governo

La formazione e la crisi del Governo

La responsabilità dei membri del Governo

Gli atti normativi del Governo

Capitolo 4

La Magistratura e la Corte costituzionale

La magistratura e la funzione giurisdizionale

I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale

Il Consiglio superiore della Magistratura e l'autogoverno della Magistratura

La Corte costituzionale come organo garante della Costituzione

Le funzioni della Corte costituzionale



Tema 3 - La Pubblica amministrazione

Definizione di Pubblica amministrazione

La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni

La natura, l'organizzazione e le funzioni degli enti locali: Province, Comuni e Città Metropolitane

TESTI UTILIZZATI: 1. a cura di Marco Capiluppi Titolo: **A buon diritto.**
Edizione Tramontana, volume 3
2. Testo della Costituzione.
3. Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati
attraverso la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto "Il
Quotidiano in Classe".



PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA

Docente Giuseppina Zappulla

**Classe V A SIA
Anno scolastico 2025/26**

Unità 1 L'Economia pubblica e le diverse libertà

Capitolo 1 L' economia pubblica

- L' oggetto di studio
- Le origini dell'economia politica
- L' evoluzione della disciplina

Capitolo 2 Libertà individuali e vincoli collettivi

- Il potere coercitivo dello Stato
- Libertà negativa e libertà positiva
- Liberalismo o economia sociale di mercato?
- Un confronto tra Stati Uniti ed Europa occidentale.

Unità 2 L' intervento pubblico: finalità e modalità

Capitolo 3 Le finalità dell'intervento pubblico

- La finalità allocativa
- I fallimenti del mercato
- La finalità redistributiva
- La finalità di stabilizzazione
- Finalità e strumenti
- Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell'epoca contemporanea
- La rivincita dello stato.

Capitolo 4 Le politiche macroeconomiche

- Le politiche economiche e la loro classificazione
- La politica monetaria
- La politica fiscale
- Il demanio e il patrimonio pubblico
- Il patrimonio pubblico

Capitolo 5 Le politiche microeconomiche

- I diversi tipi di intervento pubblico
- Lo stato produttore
- Le imprese pubbliche



Unità 3 La contabilità pubblica

Capitolo 6 Le politiche economiche in Europa

- L'Unione Europea e L'Unione monetaria europea
- Il bilancio dell'Unione Europea
- I fondi strutturali
- La finanza pubblica dell'Eurozona
- La crisi del 2008 e il fiscal compact
- Il Next Generation EU

Capitolo 7 Le spese e le entrate pubbliche

- Le amministrazioni pubbliche, o settore pubblico
- La contabilità delle amministrazioni pubbliche
- Il Conto consolidato delle amministrazioni pubbliche
- La Spesa pubblica
- Il criterio della destinazione economica
- Il criterio della frequenza
- Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione
- Le entrate tributarie ed extratributarie
- Il criterio della destinazione economica
- Il criterio del grado di coercizione
- Il criterio della frequenza temporale
- I saldi del conto consolidato

Capitolo 8 Il Bilancio dello Stato italiano

- Tipi di bilancio
- Il bilancio di previsione e il rendiconto
- Il bilancio secondo la legislazione
- Il bilancio secondo il periodo di riferimento
- Il bilancio secondo i criteri contabili
- La legge di assestamento di bilancio
- L'articolazione interna del bilancio dello Stato
- La classificazione delle spese (o uscite)
- La classificazione delle entrate
- I saldi del bilancio dello Stato
- La gestione amministrativa del bilancio

- Le tappe del bilancio
- Le funzioni e principi contabili del bilancio
- I principi e le leggi che regolano il bilancio.

Unità 4 La Spesa pubblica

Capitolo 10 Lo Stato sociale

- La composizione della spesa pubblica
- Lo Stato sociale: significato e origini
- L'evoluzione dello Stato sociale
- Una classificazione dei sistemi di welfare State
- Il welfare State in Italia

Capitolo 11 Pensioni e salute

- La protezione sociale
- Protezione sociale e funzioni pubbliche
- Le prestazioni previdenziali e assistenziali
- Le pensioni assistenziali
- Il Sistema pensionistico in Italia
- Il sistema sanitario
- Composizione e finanziamento della spesa sanitaria
- Il mercato delle prestazioni sanitarie.

Capitolo 12 Il debito pubblico

- Definizione e misurazione
- La storia del debito pubblico in Italia
- Il rapporto debito/Pil da primo dopoguerra
- Caratteristiche del debito pubblico in Italiano e confronti internazionali.
- Alcune conseguenze macroeconomiche del debito.
- Rimedi.

Unità 5 Il sistema tributario

Capitolo 13 I tributi

- Gli elementi costitutivi dei tributi
- La misurazione del prelievo tributario
- I principi giuridici del sistema tributario.
- La classificazione delle imposte

- I tributi nella storia d' Italia

Capitolo 14 La progressività delle imposte

- La progressività delle imposte nella Costituzione
- Le spese fiscali
- Equità e progressività
- Capacità contributiva ed equità
- I criteri di applicazione della progressività
- Il fiscal drag
- Gli effetti economici delle imposte
- L' evasione fiscale
- L' elusione fiscale
- L' erosione fiscale e la rimozione fiscale
- La diffusione, la traslazione e l'ammortamento dell'imposta
- La progressività tributaria: un po' di storia.

Capitolo 15 L'applicazione delle imposte.

- I cittadini e il fisco
- La fase dell'accertamento
- La determinazione dell'imponibile
- Le procedure di accertamento
- La liquidazione e la notifica
- Il contenzioso tributario
- Le fasi della riscossione e del versamento
- Le virtù di un sistema tributario.

Unità 6 Le imposte in Italia

Capitolo 16 Le tipologie di redditi soggetti a imposte.

- Le imposte nel bilancio dello Stato
- I redditi imponibili
- I redditi fondiari
- Il reddito agrario
- Il reddito dominicale
- I redditi da fabbricati
- I redditi di capitale
- I redditi di lavoro dipendente



- I redditi di lavoro autonomo
- I redditi d'impresa
- I diversi redditi
- Particolari tipologie di reddito.

Capitolo 17 Le imposte sul reddito: l'Irpef e l'Ires

- L' Irpef: che imposta è e chi colpisce
- L' Irpef: la determinazione dell'imposta
- L' Irpef: le dichiarazioni fiscali
- I casi di esenzione.
- L' Ires: che imposta è e chi colpisce
- L' Ires: come si calcola.

Capitolo 18 L'IVA

- Le imposte indirette
- L' Iva: i caratteri distintivi
- I presupposti dell'imposta
- La base imponibile e le aliquote
- Il funzionamento dell'imposta
- Le operazioni rilevanti ai fini Iva
- Operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'Iva
- Operazioni che non rientrano nel campo di applicazione dell'Iva

TESTI UTILIZZATI:

A cura di Delbono, Spallanzani, Titolo: **Scelte Sostenibili** , Economia politica 5° anno, Mondadori Education Scuola & Azienda
Testo della Costituzione.

Approfondimenti e integrazioni sulle tematiche disciplinari operati attraverso la periodica rassegna stampa nell'ambito del progetto "Il Quotidiano in Classe"



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Giovanni Scarduelli

CLASSE: 5 A SIA

A.S.25\26

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- Tecnica e fondamentali di gioco del Calcio a 5;
- Tecnica e fondamentali di gioco della Pallavolo;
- Tecnica e fondamentali di gioco della Pallamano;
- Tecnica e fondamentali di gioco dell'Ultimate freesbe;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Madball;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Tchoukball;
- Tecnica e fondamentali di gioco dell'Unihockey;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Ping pong;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Padel\Tennis;
- Tecnica, didattica e tattica del Basket, storia, regole e fondamentali di gioco;
- Tecnica, didattica e tattica del Badminton, fondamentali di gioco;
- Gestione dell'arbitraggio degli sport di squadra, misurazione dei test da campo;
- postural training: esercizi a corpo libero;
- Esercizi di coordinazione generale alla funicella;
- Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria;
- Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare
- elementi di primo soccorso e traumatologia dello sport.



Docente: MORESE MARIANGELA
Disciplina: IRC - RELIGIONE
Classe e indirizzo: 5A SIA

UNO SGUARDO AL MONDO:

- **Riflessione sui fatti accaduti nel mondo nel 2025 attraverso le fotografie**
- **Nuovi conflitti ed evoluzione della questione Israelo-Palestinese**
 - Le società che sostengono e finanziano Israele
 - Violenza e politiche sull'immigrazione negli USA.
- **Le vittime del lavoro.**
- **Libertà di parola e di espressione.**
- **Il mondo che cambia, conseguenze delle scelte strategiche e politiche dei “grandi” della terra.**
- **Referendum sulla giustizia, il diritto di voto e proposte di modifica alla legge esistente.**
- **Le olimpiadi invernali Milano-Cortina, storia delle olimpiadi e riflessione sui valori olimpici.**
- **In preparazione al viaggio di istruzione: visione del film “La rosa bianca”, riflessione sul coraggio antinazista**

LA BIOETICA, IL VALORE DELLA VITA UMANA:

- **Il valore della vita umana**
 - La vita di Sammy Basso, il coraggio e l'intraprendenza oltre la malattia.
 - Il caso Epstein: manipolazione, sfruttamento e corruzione.
- **La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza**
 - La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.
 - L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.
 - La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.
 - Il punto di vista del Magistero.
 - Interruzione di gravidanza, uno sguardo a ciò che succede nel mondo.
- **La procreazione assistita**
 - La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
 - La dignità del concepito.
 - Le tecniche mediche di procreazione assistita.
 - La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.
 - La situazione legislativa nel resto d'Europa e nel mondo.
- **Il morire umano, l'Eutanasia**
 - Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.
 - Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.
 - Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).
- **La clonazione umana**
 - L'etica legata alla possibilità di “copiare” un essere umano.
 - La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.
- **L'intelligenza artificiale**
 - Sviluppo delle scienze umane in merito e dibattito internazionale.



LA RELAZIONE DI COPPIA:

- **Essere un IO più consapevole per poter essere un NOI**
 - Riflessione guidata sulla relazione a due.
 - Il matrimonio come scelta di vita, differenze tra matrimonio civile e religioso.
 - La famiglia come luogo da costruire e difendere.
 - Visione del film “Instant family”, riflessione sull’affido e l’adozione.

LE RELIGIONI:

- **L’Induismo**
 - I fondamenti dell’Induismo.

LA CRESCITA PERSONALE:

- **Il futuro e cosa mi aspetto da esso**
 - Test orientativo.
- **Le aspettative, il loro peso sulle scelte personali**
- **Saper comunicare in maniera efficace**
- **Riflessioni in merito agli obiettivi personali**
- **Il progetto di vita, obiettivi e idee per il futuro. Abilità e fragilità a confronto.**



PROGRAMMA di EDUCAZIONE CIVICA

Classe e indirizzo: 5 A SIA - a.s. 2025 /2026

NUCLEO CONCETTUALE 1: COSTITUZIONE

Competenza 1: *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.*

Competenza n. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Competenza n. 3 *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

Competenza n. 4 *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

Nucleo concettuale 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

Competenza n. 6 *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

Competenza n. 7 *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

Competenza n. 8 *Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*

Competenza n. 9 *Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

Nucleo concettuale 3: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

Competenza n. 11 *Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

Competenza n. 12 *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Contenuti	Competenza
Lettura del regolamento scolastico Elezioni dei rappresentanti degli studenti Assemblee d'Istituto Spettacolo 50esimo IISS Fabio Besta	1



Progetto “A scuola di prevenzione” – incontro con l’associazione ADSINT sul tema delle donazioni del sangue Progetto “A scuola di prevenzione” – incontro con l’associazione ADMO sul tema delle donazioni di midollo Progetto “A scuola di prevenzione” – incontro sulla consapevolezza alla guida tenuto dagli alunni di V F	4
Organizzazioni internazionali: organi e funzioni dell’ONU e dell’Unione Europea	2
Incontro con i funzionari dell’Agenzia delle Entrate sull’evasione fiscale	1
CampBus del Corriere della Sera in collaborazione con la Fondazione Giulia Cecchettin: incontro sul tema “Educazione ai sentimenti e al rispetto”	3
Incontro con gli avvocati della Camera Penale di Milano per assistere a delle udienze di un processo penale	2
Analisi sul diritto Internazionale: il caso Flottilla	2
Significato e genesi del reato di genocidio: <input type="checkbox"/> video: che cos’è un genocidio? Storia, significato e il caso Palestina-Israele https://www.youtube.com/watch?v=M96TWDMSfcU Il conflitto israelo-palestinese: le radici di un conflitto decennale: <input type="checkbox"/> Cos’è il movimento sionista. <input type="checkbox"/> La migrazione ebraica verso la Palestina nel corso del '900 <input type="checkbox"/> la nascita di Israele. <input type="checkbox"/> Video-lezione: Israele e Palestina la storia fino ad oggi. https://www.youtube.com/watch?v=vIaw9yGGDv0&t=7s	3

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Competenza
Lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e l'Identità Online. Il sistema unico di accesso ai servizi online della PA e dei privati aderenti. Comprendere cos'è l'identità digitale e perché è stato introdotto. Come ottenere lo SPID. Gli enti accreditati. Ambiti di applicazione. Modalità per eseguire i pagamenti verso le PA: il PagoPA. L'App IO.	12

Totale ore anno scolastico: 33